



FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING



REGOLAMENTO SHOOTING OFFICER

FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING
www.actionshooting.org
segreteria.fias@libero.it



INDICE

1 PRINCIPI	3
2 SHOOTING OFFICER	3
2.1 S.O di Club	4
2.2 S.O. Nazionali	4
2.3 S.O: Internazionali	4
3 COMPITI DELLO S.O.	4
4 CONVOCAZIONI	5
4.1 Modalità di convocazione	5
5 MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA	5
6 MATCH DIRECTOR	5
7 RAPPORTINO DI GARA	6
8 RIMBORSI	6
9 SICUREZZE	6
10 PROCEDURA CORNOTEST	7
11 COMANDI DI GARA	7
12 RICHIAMI ALLE SICUREZZE E ALLE PROCEDURE	7
13 VERIFICHE STAGES – (“WALK THROUGH”)	8
14 RE-SHOOT	8
15 COMPITI E POTERI DEL RESPONSABILE TECNICO	8



1 PRINCIPI:

Scopo principale delle regole dell'Action Shooting è la condotta in sicurezza di una gara ed il piacere nel parteciparvi.

Agli S.O. è demandato il compito di rendere ogni esercizio piacevole e sicuro.

- 1) Le mansioni dei giudici di gara sono quelle di assistere il concorrente in modo che possa eseguire gli esercizi in totale sicurezza e con il maggior divertimento possibile nel rispetto della filosofia di questo sport.
- 2) **E' compito dello Shooting Officer far si che il tiratore si senta a suo agio nel corso della gara; devono quindi essere evitati atteggiamenti che possono mettere a disagio o in soggezione un tiratore, specialmente quando si tratta di un tiratore inesperto;**
- 3) Durante l'arbitraggio lo Shooting Officer PUO' AVERE L'ARMA IN FONDINA MA NON DEVE AVERE ADDOSSO CARICATORI/SPEEDLOADER.
- 4) Lo Shooting Officer è responsabile della condotta e del comportamento dei tiratori all'interno del perimetro (stage) a loro assegnato, della determinazione del punteggio e della corretta compilazione degli statini.
- 5) Lo Shooting Officer deve VERIFICARE che le armi e la buffetteria dei tiratori siano conformi a quanto richiesto dal regolamento F.I.A.S.
- 6) **L'S.O. deve essere CERTO della violazione commessa dal tiratore prima di assegnare la penalità.**
- 7) Le penalità DEVONO essere sempre comminate, anche quando l'S.O. non riesce a chiamare la violazione a causa della rapidità dell'evento. Il principio sta nella VIOLAZIONE e non nella tempestività del richiamo.
- 8) L'arbitro che ritiene di dover assegnare una penalità, NON deve necessariamente richiedere l'intervento del M.D. in quanto, non essendo quest'ultimo presente al momento in cui la violazione si è verificata, non potrà decidere in merito. Tuttavia e' diritto del tiratore richiedere, nei modi previsti dal regolamento, l'intervento del M.D. che non deve confutare la decisione presa dall'S.O. salvo il caso di un chiaro e manifesto errore dell'S.O. nell'assegnare la penalità.
- 9) La squalifica di un tiratore deve essere comminata dal M.D. che contro firma lo statino dell'esercizio in cui avviene la squalifica.
- 10) **Lo S.O. deve avere cura maniacale nella compilazione dello statino di gara.** Al termine dell'esercizio egli annota su di esso il tempo effettivo impiegato dal tiratore per compiere l'esercizio, i secondi guadagnati o persi riscontrati sui bersagli e gli eventuali secondi di penalità dovuti ad errori di procedura.

Pertanto tempo totale = tempo effettivo + valore aree colpite + penalità.

La inesatta o incompleta compilazione dello statino è tra i più importanti elementi di valutazione per il mantenimento della qualifica, per la retrocessione a S.O. di Club o per l'eventuale avanzamento.

- 11) E' sempre possibile apportare correzioni allo statino già sottoscritto dal tiratore e/o dallo S.O. quando sia palese un conteggio errato o quando un punteggio non sia stato conteggiato affatto, quando vi sia stata una trascrizione errata del punteggio sullo statino (esempio la penalità procedurale sia stata inserita nella voce "bonus"), purchè egli NON abbia già abbandonato lo stage. La correzione sarà valida anche se il tiratore rifiuta di sottoscrivere la correzione.

2 SHOOTING OFFICERS:

Gli Shooting Officers, denominati anche Responsabili della Sicurezza o Giudici di Gara, sono suddivisi in 3 qualifiche:

2.1 **Shooting Officer di Club:** - arbitrano soltanto in eventi di club.

Per diventare S.O. di Club è necessaria la frequenza di un corso, appositamente tenuto dalla Federazione e dimostrare di avere le necessarie capacità tecnico/pratiche. Gli aspiranti S.O. devono essere segnalati alla Federazione dai Presidenti di Club tra i tiratori FIAS in regola con l'iscrizione annuale, che siano classificati **almeno Marksman**. Gli Shooting Officer di Club, che ambiscono a diventare S.O. Nazionali, devono rappresentarlo ai rispettivi Presidenti di Club.

2.2 **Shooting Officer Nazionali:** - possono arbitrare eventi superiori a quelli di club, sino a gare Nazionali.

Gli S.O. Nazionali vengono scelti dalla Federazione attraverso i responsabili di area, fra gli S.O. di Club. Devono dimostrare di aver arbitrato regolarmente gare di Club, ed aver maturato la necessaria esperienza per essere impiegati nella direzione di gare Nazionali. Devono inoltre partecipare, in qualità di **affiancatori** ad altri S.O. Nazionali, a più gare Nazionali, nel corso delle quali, saranno valutate le loro qualità e capacità.

Devono dimostrare una ottima conoscenza del regolamento, ed avere adeguata esperienza come tiratori in gare Nazionali.

E' comunque compito dei responsabili S.O. della Federazione valutarne l'idoneità e l'esperienza.

2.3 **Shooting Officer Internazionali:** - possono arbitrare qualsiasi livello di competizione.

Uno S.O. Nazionale assume la qualifica di S.O. Internazionale dopo aver arbitrato una gara di livello internazionale **se ritenuto idoneo dai responsabili S.O.** Per poter arbitrare una competizione Internazionale lo S.O. deve possedere la qualifica di S.O. Nazionale da almeno 2 anni consecutivi .

3 COMPITI:

LO SHOOTING OFFICER:

1. Si presenta al Match Director indossando la divisa ufficiale: polo, cappellino con visiera, occhiali da tiro o da vista, cuffie e/o tappi auricolari, all'orario stabilito.
2. Partecipa alla gara se possibile il sabato. **La domenica DEVE arbitrare.**
3. Verifica che sullo stage a lui assegnato siano disponibili: bersagli di ricambio, spille e spillatrici, nastro perappare, timer, briefing ufficiale, e penna, provvedendo di iniziativa a procurare ciò che manca.
4. Verifica che l'esercizio sia realizzato come previsto dal briefing, segnala immediatamente le eventuali discrepanze e/o problematiche relative alla sicurezza al Match Director e provvede alla sua sistemazione.
5. Verifica che i bersagli siano segnati sulle stecche/supporti al fine di una corretta e rapida sostituzione.
6. Effettua il cambio bersagli quando necessario.
7. Richiede, prima di iniziare, al M.D. i necessari chiarimenti qualora sorgano dubbi sulla interpretazione dello stage.
8. Farà allontanare le persone (tiratori e non) che si trovino nelle vicinanze che non indossano le protezioni previste.
9. Compila con cura lo statino del tiratore. Esso è il documento ufficiale sul quale viene annotato lo svolgimento della gara. A fine gara non abbandona lo stage fino a quando il M.D. non avrà comunicato ufficialmente la chiusura della gara. **La firma o la sigla (es: le iniziali) sullo statino dovranno essere chiaramente leggibili.**
10. Rimane a disposizione dello Stats Officer per eventuali chiarimenti, durante la fase di inserimento dei dati di gara nel computer.
11. Ha sempre a mente che:
 - a) L'arbitro deve conoscere alla perfezione il (REGOLAMENTO) e il suo esercizio di gara.
 - b) Le penalità devono essere comminate quando **vi è certezza** della violazione commessa.
 - c) **Deve verificare la buffetteria e il vest dei tiratori prima del briefing.**
 - d) I tiratori e gli spettatori devono rimanere **oltre la linea** di demarcazione dell'ingresso allo stage.

4 CONVOCAZIONI:

La convocazione dello S.O. è ritenuta dalla Federazione un incarico fiduciario.

I responsabili degli S.O. provvedono alla convocazione, ciascuno per la rispettiva area di competenza.

Qualora vi sia necessità di convocare uno S.O. di un'altra area, il responsabile degli S.O. che ha tale necessità, ne farà richiesta al suo omologo dell'altra area, informando via e-mail anche la Segreteria della Federazione.

4.1 Modalità della convocazione:

1. In occasione di gare regionali, interregionali, nazionali ed internazionali, i responsabili degli S.O. invieranno, a mezzo posta elettronica, una **richiesta di "convocazione shooting officer"** (almeno 20 giorni prima della gara),
2. Di seguito, gli interessati, **segnaleranno** al responsabile degli S.O. dell'area di competenza (Nord o Centro-Sud), sempre a mezzo di posta elettronica, la loro adesione.
3. Gli S.O. convocati, dovranno presentarsi presso il campo dove si terrà l'evento, secondo le modalità indicate nella convocazione.
4. Qualora per impedimento uno S.O. non potrà essere presente, dovrà darne immediato avviso, al responsabile degli S.O.

NOTA IMPORTANTE:

- Sarà data la precedenza, nelle convocazioni degli S.O., a quelli provenienti da una stessa località in modo da ottimizzare i costi.
- Gli S.O. devono gareggiare se possibile il sabato e comunque devono aver terminato di sparare PRIMA dell'inizio della gara da parte degli altri tiratori.

5 MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI S.O.:

La qualifica di S.O. conseguita viene revocata agli S.O. convocati che anche per una sola volta, non si presentano senza preavviso (salvo giustificata motivazione).

La qualifica di S.O. Internazionale e quella di S.O. Nazionale, possono essere declassate a quella di S.O. di Club a coloro che, convocati più volte, declinino ripetutamente la convocazione adducendo qualsivoglia motivo, anche se legittimo o che non partecipino agli aggiornamenti stabiliti dalla Federazione

Lo S.O. è FONDAMENTALE per la Federazione ed essa deve fare necessariamente affidamento sulla sua disponibilità e PROFESSIONALITA'.

- **Uno S.O. che non può essere impiegato, non ha necessità di avere la qualifica.**

Resta facoltà del C.D. revocare le qualifiche di S.O. per mancanze arbitrali gravi o per il ripetersi di richiami dovuti ad inosservanza del Regolamento FIAS

6 MATCH DIRECTOR:

L'obiettivo di un Match Director dell'Action Shooting è quello di assicurarsi che i concorrenti affrontino una gara sicura e piacevole e che sia promossa l'amicizia tra i partecipanti.

Il Match Director è responsabile:

- della sicurezza dello svolgimento della gara
- della direzione e della amministrazione della gara;
- della realizzazione degli esercizi
- delle decisioni in materia di disciplina e condotta degli Shooting Officer e dei tiratori.
- della formazione dei gruppi.
- del controllo e della pubblicazione delle classifiche.

Il giudizio del M.D. è insindacabile.

Saranno poste alla sua attenzione tutte le controversie che richiedono un arbitro superiore e tutte quelle funzioni previste dal regolamento.



Per gare ufficiali di campionato italiano il Match Director deve possedere almeno la qualifica di Shooting Officer Internazionale, Istruttore o S.O. Nazionale con almeno 4 anni di esperienza ininterrotta nella conduzione di gare nazionali (**previa approvazione del Consiglio Direttivo**)

7 RAPPORTINO DI GARA:

- Gli Shooting Officers DEVONO inviare alla segreteria della Federazione ed al responsabile degli S.O. **le eventuali anomalie organizzative e le mancanze disciplinari riscontrate**, nonché quanto possa essere di interesse per la federazione.
- Il **Match Director In caso di problematiche/contestazioni** DEVE inviare alla segreteria della Federazione ed al responsabile degli S.O. una relazione. Su di essa possono essere riportate osservazioni e pareri, **ma comunque vanno segnalate eventuali anomalie organizzative e disciplinari riscontrate** nonché quanto possa essere d'interesse della federazione.

8 RIMBORSI:

I rimborsi dovuti agli S.O. impiegati nelle competizioni sono i seguenti:

GARE DI CLUB:

Nelle gare di CLUB lo S.O., sia di Club che Nazionale o Internazionale, ha diritto al solo rimborso della quota di gara, che è ad esclusivo carico del CLUB organizzatore.

GARE SUPERIORI AGLI EVENTI DI CLUB:

Nelle gare superiori a quelle di club, che non siano gare Nazionali, lo S.O., sia Nazionale che Internazionale, ha diritto al rimborso gara e quanto riportato nella seguente tabella:

Agli S.O. convocati, residenti entro 50 km, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara, il Club organizzatore rimborserà € 30,00 ed il pranzo (se previsto).

Quanto sopra vale anche per lo Stats Officer (computerista).

Agli S.O. convocati e residenti tra i 51 e i 200 km, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara, il Club organizzatore rimborserà € 50,00 ed il pranzo (se previsto).

Al M.D., il Club organizzatore rimborserà **€ 150,00.**

GARE NAZIONALI:

Nelle gare Nazionali ed Internazionali, il Club organizzatore dovrà rimborsare lo S.O. secondo la seguente tabella:

Agli S.O. convocati, residenti entro 50 km, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara, il Club organizzatore rimborserà € 50,00 ed il pranzo (se previsto).

Quanto sopra vale anche per lo Stats Officer (computerista).

Agli S.O. convocati e residenti tra i 51 e i 200 km, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara, il Club organizzatore rimborserà € 80,00 ed il pranzo (se previsto).

Al M.D., il Club organizzatore rimborserà **€ 250,00.**

Per le distanze si tiene conto della distanza chilometrica più breve tra la città di partenza ed il luogo di arrivo.

La Federazione valuterà le eventuali richieste di rimborso opportunamente documentate in casi particolari.

La richiesta **di rimborso del viaggio**, ad esempio del percorso autostradale e del carburante (andata e ritorno), deve essere inviata alla Segreteria FIAS allegando eventuali ricevute ed indicando il nome degli S.O. che hanno preso posto in auto per l'intero viaggio. La federazione rimborsa dette spese considerando non meno di 3 persone per autovettura.

Il costo dei corsi di aggiornamento per S.O. sono a carico della Federazione esclusivamente per la parte didattica. Sono esclusi quindi i rimborsi relativi a vitto, alloggio e viaggio degli S.O.

9 SICUREZZE:

Lo S. O. deve sempre assicurarsi che il tiratore rispetti le norme di sicurezza ed in particolare che:



- a) maneggi l' arma come fosse sempre carica;
- b) rivolga la volata dell'arma sempre verso il parapalle o comunque in direzione sicura;
- c) tenga sempre il dito fuori dalla **guardia** del grilletto nelle fasi in cui ciò sia previsto.
- d) **l'arma venga caricata/scaricata solo su sua richiesta.**

Lo S.O. controlla che tutte le operazioni di caricamento/scaricamento dell'arma avvengano sotto il suo diretto controllo e che il tiratore sia rivolto verso il parapalle frontale durante qualsiasi maneggio dell'arma o durante la sostituzione dei caricatori, anche tenendo l'arma in fondina.

Al termine di ogni sessione di tiro, sotto la supervisione dell'S.O., il tiratore dovrà scaricare l'arma con le modalità previste nel paragrafo 10 del regolamento (COMANDI DI RANGE).

Se un tiratore abbandona l'area di tiro con l'arma carica, la responsabilità sarà attribuita in via esclusiva al S.O. titolare che dovrà essere segnalato al Consiglio Direttivo per gli eventuali provvedimenti disciplinari.

10 PROCEDURA CRONOTEST

La verifica del fattore minimo di potenza viene effettuata nel seguente modo:

Lo Shooting Officer/Match Director, preleva **4 cartucce** dai caricatori dal tiratore, una munizione viene smontata e si procede alla misurazione del "peso palla" (se non fosse possibile si accetta il peso palla dichiarato dal tiratore), si cronografano 3 colpi ad una distanza **di 3 metri** dal cronografo usando l'arma del tiratore. Se 2 dei 3 colpi superano il fattore minimo, (peso palla in grani x la velocità in piedi) il tiratore è in regola.

Qualsiasi tiratore le cui munizioni non raggiungano il fattore minimo può portare a termine la competizione ma i risultati ottenuti non entreranno in classifica.

N.B. Il controllo del fattore minimo di potenza può essere ripetuto più volte nel corso della stessa gara.

11 COMANDI DI GARA

E' di fondamentale importanza saper impartire, con la giusta chiarezza, i comandi di gara.

Uno S.O. che vuole avanzare negli arbitraggi dovrà conoscere ed impartire/dare i comandi in inglese.

I comandi di gara sono i seguenti:

- *LOAD AND MAKE YOU READY* - Caricare l'arma e prepararsi.
- *SHOOTER READY?* - Tiratore pronto?
- *STAND BY!* - Attento: attendere il segnale acustico.
- Segnale di *START*.
- *STOP* .
- *HAVE YOU FINISHED?* - Hai finito?
- *UNLOAD AND SHOW CLEAR* - Scaricare e mostrare l'arma scarica.
- *GUN IS CLEAR* – Lo Shooting Officer ha verificato che l'arma è scarica.
- *HAMMER DOWN* – (dopo aver riverificato che la camera di cartuccia/tamburo siano vuoti, richiudere l'arma) abbattere il cane azionando direttamente il grilletto con l'arma puntata verso il parapalle principale.
- *HOLSTER* - Fondina.
- *RANGE IS SAFE / CLEAR* – La linea di tiro è libera e sicura.

Dopo il comando di "*shooter ready*", se il tiratore non conferma entro un ragionevole tempo che è pronto per il comando di "*stand by*", lo Shooting Officer può chiedere di scaricare l'arma, mostrarla vuota ed ordinare al tiratore di posizionarsi in fondo al gruppo per velocizzare l'esercizio.

12 RICHIAMI ALLA SICUREZZA E ALLE PROCEDURE:

Le pistole devono essere sempre mantenute scariche e possono essere caricate soltanto sulla linea di tiro sotto la direzione dello Shooting Officer.



Chiunque si trovi in prossimità della linea di tiro deve indossare protezioni acustiche e visive (cuffie/tappi e occhiali).

Lo Shooting Officer potrà:

- a) Intimare “DITO” o “DITO FUORI / FINGER” per violazioni relative al dito tenuto all’interno del ponticello. Al richiamo consegue automaticamente una penalità procedurale; l’inosservanza del comando o il ripetersi del comportamento nello stesso esercizio comporterà la squalifica
- b) Intimare “ANGOLO o VOLATA / BARRELL” se il vivo di volata della canna si avvicina ad un punto limite degli angoli di sicurezza prestabiliti. (non comporta penalità)
- c) Intimare “STOP” se il tiratore commette un grave errore di sicurezza o se si verifica un evento imprevisto che possa compromettere la sicurezza dello svolgimento dell’esercizio.
- d) Intimare “COPRITI” o “COVER ” quando il tiratore non rispetta la copertura.
- e) Intimare “PROFONDITA’ / DEPTH” quando il tiratore non rispetta la copertura di profondità.
- f) Intimare il comando “MUOVITI/MOVE” quando il tiratore non rispetta la procedura d’ingaggio in movimento.

13 VERIFICHE STAGES – (“WALK THROUGH”):

Dopo aver letto il Briefing (spiegazione) sulle procedure da seguire, lo Shooting Officer accompagna i tiratori in una **breve verifica** collettiva del percorso, indicando la posizione dei bersagli al solo scopo di garantire la sicurezza durante il successivo svolgimento dell’esercizio, senza dare indicazioni o suggerimenti sul **come** dovrà essere affrontato lo scenario, che non sia già spiegato nel briefing.

Non è consentita nessuna prova individuale “in bianco” di verifica del percorso, neanche parziale.

A esercizio iniziato, oltre agli ufficiali di gara, potranno accedere al percorso unicamente i tiratori che hanno già eseguito l’esercizio, in base alle disposizioni dello S.O. di riferimento.

N.B. E’ severamente vietato agli organizzatori delle manifestazioni far provare in bianco o a fuoco gli esercizi quando sono allestiti per una gara.

14 RE-SHOOT:

Il tiratore che abbia diritto a ripetere lo stage secondo quanto previsto dal Regolamento, potrà farlo **soltanto su autorizzazione del M.D.** L’inosservanza comporterà un richiamo e sarà elemento di valutazione per il mantenimento della qualifica.

15 COMPITI E POTERI DEL RESPONSABILE TECNICO:

Il responsabile tecnico può, anche di sua iniziativa, recarsi in un qualsiasi club dove sia in corso una gara sanzionata dalla Federazione per verificare che il contenuto tecnico della gara rispecchi le linee guida del regolamento e che siano sempre rispettate le condizioni di massima sicurezza. Al R.T. non può essere impedito l’accesso al campo di tiro dove sia in corso una qualsiasi gara di tiro che utilizzi il regolamento F.I.A.S., ed ha l’autorità di intervenire, prima e durante la gara, qualora vengano riscontrate violazioni al regolamento che compromettano la sicurezza (esempio: bersagli metallici al di sotto della distanza di sicurezza) rappresentando immediatamente al M.D. l’anomalia riscontrata. Il M.D. deve immediatamente adeguarsi alle direttive del R.T. e se l’aggiustamento dello scenario comporta una variazione tale da arrecare vantaggio/svantaggio tra chi ha sparato e chi no, l’esercizio dovrà essere annullato.

N.B.: Nell’eventualità di impedimento del R.T. le funzioni sopra specificate possono essere delegate al Responsabile S.O. che si rapporterà con il R.T. in ordine a qualsiasi problematica riscontrata.